

Parksmania Club European Halloween Meeting a Disneyland Resort Paris 30 ottobre – 1 novembre 2006

di Silvia Forghieri e Andrea Monti

E' stato definito un "meeting anomalo" da quasi tutti i partecipanti ed in effetti, rispetto ai soliti meeting a cui Parksmania Club ci ha abituato nel corso degli anni, questa volta sono mancati degli appuntamenti ormai considerati classici ed immancabili, come il cocktail di benvenuto, la foto di gruppo ed i giri collettivi sulle attrazioni che sono stati sostituiti da altri benefit come la tariffa scontata del pacchetto "pernottamento + ingressi" ai parchi Disney che ci ha dato l'opportunità di alloggiare all'hotel Cheyenne pagando la tariffa già scontata per il nostro gruppo, prevista per il Santafè e la visita guidata con un imagineer.

Nonostante i vari imprevisti degli ultimi giorni che sembravano voler ostacolare in tutti i modi la buona riuscita del meeting parigino, possiamo ritenerci comunque più che soddisfatti per questi tre giorni trascorsi a Disneyland Resort Paris e certamente il connubio di avventure ed emozioni di quei giorni resterà per sempre impresso nella nostra memoria.

Per alcuni di noi l'avventura è iniziata fin dalla tarda serata del 29 ottobre, qualcun altro invece è partito già qualche giorno prima per affrontare un viaggio tra i parchi europei o per visitare Parigi ed infine, per qualcun altro, la mattina stessa del 30 ottobre.

Di una trentina di partecipanti, una ventina di noi si sono trovati involontariamente partecipi di un inconsueto fuori programma, o se preferite di un "viaggio bonus" gentilmente offertoci da Ryanair. Causa nebbia sull'aeroporto di Beauvais, siamo infatti stati dirottati a Charlesleroi, a Bruxelles, in Belgio, e da qui ci hanno poi riportato all'aeroporto parigino in pullman. Lo spirito di gruppo ci ha aiutato a superare i momenti di nervosismo e panico (alcuni di noi affrontavano il primo volo aereo della loro vita ed erano tutt'altro che tranquilli) e soprattutto a sconfiggere la noia durante le oltre 2 interminabili ore di viaggio lungo le autostrade che congiungono la capitale belga a quella francese.

Nonostante l'enorme afflusso di guest che in quei giorni affollavano il Resort parigino, il nostro soggiorno e l'accoglienza riservatoci dalla Disney sono state impeccabili. Al nostro arrivo, ognuno di noi ha ricevuto i propri documenti ed un badge-ricordo dell'evento personalizzato per Parksmania Club.



La mattina del 31 ottobre, un ristretto gruppo di associati ha avuto l'occasione di partecipare ad un evento esclusivo ed a numero limitato: la visita guidata della Main Street con un imagineer Disney. Per questioni logistiche ed organizzative è stato necessario limitare il numero dei partecipanti che, tra l'altro, dovevano avere una buona padronanza della lingua inglese, per poter essere in grado di seguire le spiegazioni di Nigel, l'Imagineer Disney che ci ha dato l'opportunità di vivere questa nuova e particolare esperienza. Non capita

spesso infatti, che gli imagineer Disney si prestino per esperienze di questo genere. E' bene precisare, inoltre, che non si è trattato, infatti, della visita guidata lungo il parco a cui

possono partecipare tutti i guest, previa prenotazione, ma di un vero e proprio viaggio che ci ha visti coinvolti per due ore nella scoperta di aneddoti e curiosità sulla Main Street di Disneyland. Tutto il gruppo ha seguito con attenzione le spiegazioni di Nigel, quasi stregato dalle sue parole. Dopo una visita al ristorante Walt, siamo passati alla scoperta degli edifici principali della Main Street, per poi passare alla Town Square ed infine alla Discovery Arcade.

Nigel ci ha infatti raccontato di come la base di qualunque cosa faccia la Disney nei propri parchi sia la storia, qualunque idea, struttura o realizzazione deve coesistere con tutto ciò che gli sta attorno per poter ricreare un mondo il più reale possibile. E da questo spunto "the story is king" come diceva lo stesso Walt Disney, che è partita la spiegazione di come la stessa Main Street USA abbia una sua precisa mitologia che aiuta a ricreare una strada principale di una città di cento anni fa in modo credibile.

Nigel ci ha spiegato come ogni singolo negozio o ristorante abbia una storia riferita alla sua esistenza; come l'Emporium che è il quarto di catena attorno al mondo con tre altri negozi aperti nel 1855, 1871 e 1882 (rispettivamente 100 anni prima di ogni apertura a Anaheim Orlando e Tokyo), di come il negozio di dolci sia un tributo a Coney Island, di come il Disneyland hotel sia parte integrante di Main Street, fungendone da "primo capitolo" mentre il ristorante "Plaza Gardens" ne sia il capitolo finale etc.



Un'esperienza illuminante e che ha reso ancora più magica per tutti noi appassionati la visita a Disneyland Parigi durante la festa di Halloween.

L'evento clou era comunque l'Halloween Party, ovvero l'apertura speciale del parco a numero chiuso prevista per la notte di Halloween, durante la quale, il parco, già addobbato a tema, aveva organizzato eventi speciali per tutti i guest, tra cui la parata finale e lo spettacolo pirotecnico.

Purtroppo, al contrario delle nostre aspettative, la parata finale è stata alquanto deludente e ben al di sotto delle eccezionali parate a cui siamo abituati ad assistere nei parchi Disney. Niente male invece lo spettacolo pirotecnico, anche se in molti punti, soprattutto nella parte iniziale, ricordava molto Whishes.

Il tema della serata e della parata era Pirates of the Carrabean, ma, a nostro giudizio, una delle mancanze più gravi è stata la totale assenza di personaggi Disney. A detta di chi ha avuto modo di trascorrere la serata di Halloween al resort negli anni scorsi, si è sentita molto la mancanza di atmosfera ed animazione lungo la Main Street. I sussurri e le ombre che fino allo scorso anno creavano un'atmosfera a tema lungo la via principale del parco, quest'anno hanno lasciato il posto a martellante musica da discoteca.

Molto affascinante l'area di Frontierland che ospitava decine di "statue" di simpatiche e variopinte streghe che partecipavano alla Witches Convention e gli uomini zucca che, partendo da Frontierland, si distribuivano in giro per la Main Street disseminando macchie di vernice arancione lungo il percorso.

L'European Halloween Meeting è anche stato l'occasione per poter incontrare una rappresentanza di www.dlp.info, uno dei siti partner di Parksmania con cui abbiamo scambiato di notizie ed informazioni. Dirk Von Diringshofen ed Andrea Monti, rispettivamente supervisore e corrispondente dall'Italia per il sito guida su Disneyland Resort Paris, hanno condiviso con noi i giri su alcune attrazioni del parco ed alcuni momenti dell'Halloween



Party. Abbiamo inoltre avuto il piacere di averli nostri ospiti durante la visita guidata alla Main Street.

Nonostante l'enorme affluenza di guest che in quei giorni si trovavano al parco e l'assenza di punti di ritrovo prestabiliti, linee dei cellulari sovraccariche che rendevano spesso impossibile fare e ricevere chiamate e la vastità del parco, bene o male siamo riusciti a muoverci a gruppetti che variavano in base ai propri gusti ed esigenze ed a vederci quasi tutti almeno in un'occasione.

Un meeting che di certo non verrà dimenticato presto, sia perchè non capita tutti i giorni di ritrovarsi a Disneyland Resort Paris, ma soprattutto per l'atmosfera diversa che si è respirata, dovuta in gran parte alla mancanza di figure importanti che fino ad oggi avevano caratterizzato tutti i meeting Parksmania Club.